



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 297

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023 TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 1.1.3 E 1.3.2 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION UE - M5 C2. CUP C44H22000460006, C44H22000090006.

Il giorno 24.10.2023 ad ore 15.10 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/320 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- con Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020 n. 2094 è stato istituito lo strumento Next Generation EU a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- con Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021 n. 241, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, è stato istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, che prevede la presentazione da parte degli Stati membri di un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
- il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione il 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo, prevede, tra le altre, la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", con l'obiettivo di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e di supportare persone con disabilità o non autosufficienti. Tale sotto-componente ricomprende nello specifico i seguenti investimenti:
 - a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta per persone senza dimora;

rilevato che l'Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti comprende, a sua volta, 4 linee di sub-investimento:

- 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti;
- 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;

rilevato altresì che l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora comprende, a sua volta, 2 linee di sub-investimento:

- 1.3.1 Povertà estrema - Housing Temporaneo;
- 1.3.2 Povertà estrema - Stazioni di posta;

richiamato il Decreto direttoriale 15 febbraio 2022 n. 5, con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della suddetta Missione 5;

considerato che, in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 - Componente 2, la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli Enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner attuativi di progetto;

atteso che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 - a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 e che, con Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato con Decreto n. 117 del 20 maggio 2022, la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti presentati;

dato atto che i progetti di dettaglio corredata da cronoprogramma e piano finanziario,

successivamente presentati, nonché validati dal Ministero competente, sono stati elaborati dalla Provincia autonoma di Trento in collaborazione con gli Enti locali interessati quali partner attuativi di progetto;

rilevato che sia il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 22 dicembre 2022 n. 168, sia il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 20 febbraio 2023 n. 35, danno atto della partecipazione del Comune di Trento alla realizzazione delle linee di investimento della Missione 5 e, in particolare, il PIAO prevede come obiettivo gestionale generale la gestione, il monitoraggio ed il rispetto dei tempi del PNRR;

ricordato che con deliberazione 12.06.2023 n. 163 la Giunta comunale ha già approvato cinque accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 con la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della Missione 5 – Componente 2, nello specifico: due accordi per l'investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, un accordo per l'investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” e due accordi per l'investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”, già sottoscritti dal Sindaco del Comune di Trento;

preso atto che in riferimento all'Investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” la Provincia autonoma di Trento ha presentato due progetti identici nel contenuto che, complessivamente, coinvolgono tutte le Comunità di Valle trentine nonché l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;

rilevato che l'investimento intende prevenire l'aggravamento di situazioni caratterizzate da elevata fragilità, che porterebbe all'istituzionalizzazione della persona anziana e/o in stato di grave emarginazione, mediante l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS “Dimissioni protette”, il rafforzamento dell'attuale offerta dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziali e l'attivazione di percorsi formativi in favore delle professionalità coinvolte nell'ambito delle “Dimissioni protette”, che verranno realizzati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, individuata come soggetto attuatore esterno;

accertato altresì che ogni progetto connesso a tale linea di investimento prevede un finanziamento complessivo pari a 330.000,00 euro, di cui 318.000,00 euro destinati agli Enti territoriali per l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare e 12.000,00 all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per la formazione;

preso atto che il Comune di Trento, che agisce per il Territorio Val d'Adige, insieme alle Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Val di Cembra, Valle di Non, Valle di Sole, Comun General de Fascia, Rotaliana-Königsberg, Paganella e Valle dei Laghi, è “soggetto attuatore di livello locale del progetto” relativo alla linea 1.1.3 PNRR al quale è associato il CUP C44H22000460006 e che prevede un finanziamento di 150.000,00 euro destinato al Territorio Val d'Adige;

atteso inoltre che, nel rispetto dell'architettura istituzionale di attuazione della Missione 5 del PNRR, per la realizzazione dei progetti di cui alla linea di investimento 1.1.3 in data 31 maggio 2023 l'Assessora alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento, secondo quanto statuito con deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2023 n. 932, ha perfezionato gli accordi di collaborazione ex art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

considerato pertanto che si rende ora necessario procedere, a cascata, alla sottoscrizione dell'accordo ex art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 tra Comune di Trento, che agisce per il Territorio Val d'Adige, Provincia autonoma di Trento e altre Comunità di Valle coinvolte, rilevando altresì che il contenuto dell'accordo stesso è già stato precedentemente condiviso;

riscontrato che, da ultimo, con nota ns. prot. n. 301517 di data 10.10.2023 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi di quanto statuito dalla Giunta provinciale con deliberazione 29 settembre 2023 n. 1762, ha trasmesso l'Accordo (Allegato n. 1 alla presente) già sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento dott. Giancarlo Ruscitti;

atteso inoltre che con riferimento all'investimento 1.3.2 “Povertà estrema - Stazioni di posta (Centri servizi)” la Provincia autonoma di Trento ha presentato un progetto, associato al CUP C44H22000090006, che ha l'obiettivo di fornire protezione e sostegno alle persone in stato di

grave deprivazione materiale, senza dimora o in condizioni di marginalità estrema mediante la riqualificazione di due centri servizi per il contrasto della povertà per un valore complessivo di 1.090.000,00 euro, ripartito in costi di investimento (pari a 910.000,00 euro) e costi di gestione (pari a 180.000,00 euro);

considerato che il progetto di cui al punto precedente, oltre alla Provincia autonoma di Trento, che nell'ambito della *bassa soglia* esercita sia funzioni generali di indirizzo e coordinamento nei confronti dei Servizi sociali e degli Enti del terzo settore sia funzioni di gestione, coinvolge anche il Comune di Trento e il Comune di Rovereto in qualità di "soggetti attuatori di livello locale proprietari di immobili";

rilevato in particolare che, per quanto concerne il Comune di Trento, il progetto prevede la riqualificazione dell'edificio "punto di incontro" in via del Travai, 1 – p.ed. 1485/1 C.C. Trento, di proprietà dell'Amministrazione comunale, con un finanziamento pari a 690.000,00 euro e il coinvolgimento del servizio sociale professionale per la presa in carico di persone in condizione di grave deprivazione materiale;

ricordato altresì che in merito al progetto di cui al punto precedente sono già stati adottati i seguenti atti:

- la determinazione dirigenziale della struttura provinciale competente in materia di Politiche sociali 21 dicembre 2022 n. 14450 con la quale, tra l'altro, sono state accertate e impegnate le risorse relative ai costi di gestione (180.000,00 euro) disponendo la concessione di un contributo al soggetto selezionato con procedura comparativa per la gestione del Centro servizi per adulti;
- l'Accordo di collaborazione ex art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 sottoscritto in data 26 aprile 2023 dall'Assessora alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento, secondo quanto statuito con deliberazione della Giunta provinciale 4 aprile 2023 n. 641 con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio 20 aprile 2023 n. 52/33 con la quale, tra l'altro, è stata accertata la somma pari ad euro 690.000,00 e per un ammontare corrispondente, sono state impegnate e prenotate le risorse per la riqualificazione del "punto d'incontro";
- la deliberazione della Giunta provinciale 15 settembre 2023 n. 1663 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, già condiviso con l'Amministrazione comunale, tra la Provincia e i Comuni di Trento e di Rovereto ed è stata accertata l'entrata complessiva pari a 910.000,00 euro e disposto l'impegno di una somma dello stesso ammontare, di cui 690.000,00 euro ripartiti al Comune di Trento;

considerato quindi che si rende ora necessario procedere, a cascata, alla sottoscrizione dell'Accordo ex art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Comune di Rovereto;

vista, da ultimo, la nota della Provincia autonoma di Trento assunta al ns. prot. n. 289408 di data 29.09.2023 con la quale è stato trasmesso l'Accordo ex art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 relativo al progetto "Povertà estrema - Stazioni di posta" (centro servizi), già sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento dott. Giancarlo Ruscitti (Allegato n. 2 alla presente);

rilevato che gli Accordi ex art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 di cui all'Allegato n. 1 e all'Allegato n. 2 sopra richiamati delineano nello specifico l'oggetto e le scadenze da rispettare, la definizione dei ruoli delle diverse realtà coinvolte, gli obblighi e le responsabilità delle parti contraenti, ivi comprese quelle relative alla rendicontazione delle spese ammissibili e al monitoraggio delle attività, le modalità di erogazione delle risorse, le modalità di modifica degli accordi ed i casi di riduzione del finanziamento o decadenza dallo stesso;

atteso inoltre che ogni Accordo rimanda alla rispettiva proposta progettuale, già vidimata dal Ministero competente, comprensiva di piano finanziario e cronoprogramma;

richiamati:

- l'art. 16 bis della Legge provinciale n. 23/1992 (corrispondente all'art. 15 della Legge 241/1990), gli artt. 4, comma 3 e 8, commi 9 e 10 della Legge provinciale n. 3/2006, l'art. 46 della Legge provinciale n. 13/2007 con riferimento all'utilizzo dello strumento dell'accordo istituzionale tra Enti pubblici;
- l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale la cooperazione tra stazioni appaltanti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna Amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle Amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- la deliberazione dell'ANAC 31 maggio 2017 n. 567 ai sensi della quale l'Accordo tra Amministrazioni pubbliche non è disciplinato dal Codice dei contratti pubblici quando la cooperazione è finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli Enti interessati ed è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- accertato che la cooperazione tra Provincia e Comuni/Comunità di Valle sottesa ad entrambi gli accordi di cui trattasi soddisfa pienamente tutte le condizioni dettate dal quadro normativo e regolamentare richiamato ed è volta a perseguire un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività di riferimento;
- evidenziato che entrambi gli accordi prevedono una divisione di compiti e responsabilità tra tutte le parti coinvolte coerente con le rispettive funzioni istituzionali secondo il quadro dettato dalla Legge provinciale 27 luglio 2013 n. 7, che disciplina il sistema delle politiche sociali in Provincia di Trento e l'organizzazione dei relativi servizi;
- accertato inoltre che per la realizzazione dei suddetti progetti le parti impiegano le rispettive risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico e che le movimentazioni finanziarie tra le stesse costituiscono ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore degli utenti, essendo escluso di fatto l'instaurarsi di un rapporto prestazionale e sinallagmatico tra gli Enti sottoscrittori dell'accordo e quindi il pagamento di un corrispettivo;
- considerato quindi che la collaborazione sinergica delle parti, così come dettagliata negli accordi e nelle annesse schede progettuali, risulta essere lo strumento più idoneo per implementare le progettualità a valere sul PNRR e per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- ritenuto pertanto di procedere all'approvazione degli accordi ex art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 nei testi di cui agli Allegati richiamati, che formano parte integrante ed essenziale della presente, demandando al Sindaco la sottoscrizione degli stessi e ai Dirigenti dei Servizi interessati l'attuazione, per quanto di competenza, delle misure ivi dettagliate;
- atteso inoltre che in data 13 aprile 2023 la Conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è stata informata di tutti i progetti PNRR relativi alla Missione 5, Componente 2 e Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" a cui partecipa il Territorio Val d'Adige;
- considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
- vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;
- vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;
- visti:
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia”;
- la Legge provinciale 30.11.1992 n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” e s.m.;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro Comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei medesimi Comuni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire l'immediata sottoscrizione degli Accordi;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa:
 - l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento, che agisce per il Territorio Val d'Adige, insieme alle Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Val di Cembra, Valle di Non, Valle di Sole, Comun General de Fascia, Rotaliana-Königsberg, Paganella e Valle dei Laghi quali “soggetti attuatori di livello locale”, per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Linea di investimento 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” – CUP C44H22000460006, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e i Comuni di Trento e Rovereto quali “soggetti attuatori di livello locale proprietari degli immobili”, per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Linea di investimento 1.3.2 “Povertà estrema - Stazioni di posta” – CUP C44H22000090006, Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato

- dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di delegare al Sindaco, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, la sottoscrizione degli accordi di cui al precedente punto 1.;
 3. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale l'adozione di tutte le misure ed i provvedimenti necessari per dare attuazione alla linea di investimento 1.1.3, ivi comprese eventuali modifiche, da effettuarsi per il tramite della Provincia autonoma di Trento quale ambito unico, di aspetti di dettaglio della proposta progettuale che possano essere necessarie per conseguire gli obiettivi ed i target imposti dal PNRR nonché variazioni dell'Accordo stesso per aspetti formali e contenuti operativi di attuazione degli interventi;
 4. di demandare alla Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio l'adozione di tutte le misure ed i provvedimenti necessari per dare attuazione alla linea di investimento 1.3.2 relativamente alla riqualificazione dell'edificio "punto d'incontro", ivi comprese eventuali modifiche, da effettuarsi per il tramite della Provincia autonoma di Trento quale ambito unico, di aspetti di dettaglio delle proposte progettuali che possano essere necessarie per conseguire gli obiettivi imposti dal PNRR nonché variazioni dell'Accordo stesso per aspetti formali e contenuti operativi di attuazione degli interventi;
 5. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale l'adozione di tutte le misure ed i provvedimenti necessari per dare attuazione alla linea di investimento 1.3.2 relativamente alla presa in carico delle persone in condizione di grave deprivazione materiale coinvolte nel progetto e al relativo monitoraggio, ivi comprese eventuali modifiche, da effettuarsi per il tramite della Provincia autonoma di Trento quale ambito unico, di aspetti di dettaglio della proposta progettuale che possano essere necessarie per conseguire gli obiettivi ed i target imposti dal PNRR nonché variazioni dell'Accordo stesso per aspetti formali e contenuti operativi di attuazione degli interventi;
 6. di prendere atto che con le deliberazioni della Giunta provinciale di approvazione degli schemi di accordo con le Comunità di Valle e i Comuni, citate in premessa, sono state accertate ed impegnate a favore degli Enti locali coinvolti le risorse relative alle linee di investimento PNRR di cui trattasi per il triennio 2023 - 2025;
 7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023 TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 1.1.3 E 1.3.2 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION UE - M5 C2. CUP C44H22000460006, C44H22000090006.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Ianeselli, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 24.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 320 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023 TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 1.1.3 E 1.3.2 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION UE - M5 C2. CUP C44H22000460006, C44H22000090006.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 19 ottobre 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 320 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023 TRA IL COMUNE DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 1.1.3 E 1.3.2 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION UE - M5 C2. CUP C44H22000460006, C44H22000090006.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiassi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.10.2023